

Fascicolo 9.9\2009\2005

Pagina 1

Spett.le
Sicor S.r.l.
mail@pec.teva-pec.it

e, p.c. Spett.le
Comune di Rho
pec.protocollo.comunerho@legalmail.it

Spett.le
A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento Milano
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano
atocittametropolitanadimilano@legalmail.it

Spett.le
CAP Evolution srl-Ufficio Gestione Industriali di Gruppo CAP
industriali.cap@legalmail.it

Oggetto: Società Sicor S.r.l., installazione IPPC ubicata in Rho (MI) in Via Terrazzano n. 77. Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 11019 del 27/12/2017. Presa d'atto della comunicazione di modifiche non sostanziali - CIP AIA164250 e Recepimento Visita Ispettiva Ordinaria.

Con riferimento all'oggetto, in data 22/12/2025 (prot. CM di Mi n. 235392 del 22/12/2025) la Società Sicor S.r.l ha caricato sulla piattaforma web INLINEA della Città Metropolitana di Milano una comunicazione di modifica non sostanziale (AIA164250) relativa al:

- sostituzione ventilatore colonna TA01 (punto di emissione E2 già esistente);
- installazione di un nuovo compressore presso il tetto del reparto Finitura 4 a servizio dei fermentatori F-FER401/410/420.

I dettagli progettuali sono visionabili nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione sopracitata.

Con la presente la scrivente Amministrazione, richiamato il parere favorevole trasmesso dal Comune di Rho con nota del 13/01/2026 (prot. CMMI n. 4648 el 13/01/2026), comunica di prendere atto di tale modifica, che ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. del 08/02/2021 n. XI/4268, ritiene debba essere considerata come modifica non sostanziale che necessita di un aggiornamento dell'Allegato Tecnico al provvedimento di AIA richiamato in oggetto, ma che potrà essere avviata nelle more dell'aggiornamento dello stesso.

Entro tre mesi dalla messa a regime degli impianti, che andrà comunicata alla scrivente Amministrazione, l'Azienda dovrà programmare ed effettuare una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i recettori più prossimi o esposti alle sorgenti di rumore ed altri punti da concordare preventivamente con il Comune ed ARPA Dipartimentale.

Sono fatti salvi al fine della messa in esercizio delle attività oggetto di modifica, ulteriori permessi/nulla osta previsti dalle normative non ricomprese nell'AIA, il cui rilascio compete a

differenti Amministrazioni o Enti, quali, - a titolo semplificativo - titoli abilitativi necessari ed al rispetto della norma di prevenzione incendi.

Inoltre, con riferimento all'oggetto è pervenuta da parte di ARPA Dipartimento di Milano la relazione finale della Visita Ispettiva (prot. CM di Mi n. 0230854 del 16/12/2025), tenuto conto delle risultanze della stessa, la scrivente Amministrazione prende atto di quanto proposto da ARPA al Paragrafo 5 - "ESITI DELL'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO" della citata Relazione, che con la presente si devono intendere recepite nelle more dell'aggiornamento dell'Allegato Tecnico ed in particolare:

ARIA

La tabella E1 - Emissioni in Atmosfera dell'Allegato Tecnico dovrà intendersi aggiornata come di seguito riportata:

Sigla	Descrizione	Portata aeriforme (Nm ³ /h)	Durata (h/d) (d/anno)	Inquinante	Valori limite (mg/Nm ³) ⁽¹⁾	
					Gasolio	Gas Naturale
E5/1	Generatore di vapore 1	1.600	24	SO _x	200 ⁽²⁾	>>
			180	NO _x	200	150
				CO	100	100
E5/3	Generatore di vapore 3	1.800	24	PTS	20	>>
			180	NH ₃	5	5 ⁽³⁾

Note:

Nel caso di utilizzo a gasolio con funzionamento maggiore del 5% dovrà essere verificato anche il rispetto dei valori limite con tale combustibile;

- ⁽¹⁾ I valori limite sono riferiti ad una percentuale di ossigeno libero nell'effluente gassoso pari al 3% in volume
⁽²⁾ Il valore limite si intende rispettato se si utilizza gasolio con un tenore di zolfo < 0,1 %;
⁽³⁾ Nel caso di utilizzo di sistemi di abbattimento ad urea/ammoniaca.

Si richiama infine particolare attenzione a quanto indicato al paragrafo 5.2 "Azioni di miglioramento" e 5.1 "Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale" della relazione finale di Visita Ispettiva richiamata in premessa a cui si fa rimando per maggiore dettaglio. L'Impresa dovrà attivarsi alla risoluzione delle problematiche/criticità evidenziate mettendo in atto quanto segnalato da Arpa Dipartimentale al fine del continuo miglioramento della propria performance ambientale dandone puntuale riscontro all'Autorità competente nonché ad ARPA Dipartimentale.

Resta inteso che per quanto non specificamente regolamentato dalla presente presa d'atto si farà riferimento al provvedimento di AIA vigente in oggetto richiamato.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO RISORSE IDRICHE E A.I.A.
Dott.ssa Irene Denaro